

COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA

Città metropolitana di Venezia

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. NICOLA MIOTELLO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	31
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	32
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	32
CONTO ECONOMICO	33
STATO PATRIMONIALE.....	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	43
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	43
CONCLUSIONI	43

Comune di San Stino di Livenza

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 20 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di San Stino di Livenza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Stino di Livenza, lì 20 aprile 2018

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Nicola Miotello, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 01.03.2018;

- ◆ ricevuta in data 06.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 43 del 27.03.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti

derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);

- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 20.02.2017;

RILEVATO

- ◆ che l'Ente non è in dissesto;
- ◆ l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

Il Revisore precedentemente in carica, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, ha verificato l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
Variazioni di bilancio totali	26
di cui variazioni di Consiglio	5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	3
di cui variazioni di Giunta per prelievo dal fondo di riserva	10
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	5

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 38 al n. 70;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 35 in data 27.07.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 31 del 15.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4055 reversali e n. 3691 mandati;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si sono effettuati gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit S.p.A. e si compendiano nel seguente riepilogo:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA			
GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	EURO	EURO	EURO
Fondo di cassa al 1° gennaio	-----	-----	2.639.848,94
RISCOSSIONI	1.857.405,35	8.948.030,24	10.805.435,59
PAGAMENTI	1.686.451,08	10.307.482,74	11.993.933,82
DIFFERENZA			1.451.368,71
PAGAMENTI per azioni esecutive			---
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			1.451.368,71

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.451.368,71
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.451.368,71

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.451.368,71
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	573.554,21
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	573.554,21

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 573.554,21 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	2.992.385,24	2.639.866,94	1.451.368,71
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 493.815,92 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	11.112.026,42
Impegni di competenza (-)	11.990.290,09
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	- 878.263,67
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	788.591,01
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	809.919,60
Saldo gestione di competenza	- 899.592,26

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	- 899.592,26
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	1.393.408,18
Quota di disavanzo ripianata (-)	
SALDO	493.815,92

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.639.866,94	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		178.437,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		8.623.027,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			162.799,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7.713.987,59
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		123.719,08
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		1.332,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.281.970,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			828.971,10
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-	319.544,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		828.971,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			828.971,10
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			509.426,15
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		564.437,08
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		610.153,96
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.471.339,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		200.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.776.672,02
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		686.200,52
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		1.332,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		-	15.610,23
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		200.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		200.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			493.815,92

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		509.426,15
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	828.971,10
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		- 319.544,95

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	01/01/2017	31/12/2017
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	178.437,05	123.719,08
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	610.153,96	686.200,52
Totale	788.591,01	809.919,60

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	241,97	241,97
Per fondi comunitari ed internazionali	377.324,06	377.324,06
Per imposta di scopo		
Per TARI	1.511.481,43	1.511.481,43
Per contributi agli investimenti	564.366,96	564.366,96
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	129.535,61	129.535,61
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	200.000,00	200.000,00
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	2.782.950,03	2.782.950,03

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Violazioni in materia urbanistica	17.288,48
Recupero evasione tributaria	183.352,20
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	374.606,48
Altre (da specificare)	
Totale entrate	575.247,16
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Quota sanzioni CdS destinata ad investimenti	21.546,42
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	54.550,80
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (accantonamento FCDE relativo a sanzioni e recupero evasione)	465.030,71
Totale spese	541.127,93
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	34.119,23

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 2.716.646,68, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			2.639.866,94
RISCOSSIONI	1.857.405,35	8.948.030,24	10.805.435,59
PAGAMENTI	1.686.451,08	10.307.482,74	11.993.933,82
Saldo di cassa al 31 dicembre			1.451.368,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.451.368,71
RESIDUI ATTIVI	1.971.151,61	2.163.996,18	4.135.147,79
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	377.142,87	1.682.807,35	2.059.950,22
<i>FPV per spese correnti</i>			123.719,08
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			686.200,52
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			2.716.646,68

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.709.667,62	3.787.141,78	2.716.646,68
di cui:			
a) Parte accantonata	536.778,36	949.000,90	1.384.792,67
b) Parte vincolata	1.287.791,63	1.312.210,80	308.714,52
c) Parte destinata a investimenti	147.324,10	39.095,17	594.005,97
e) Parte disponibile (+/-) *	737.773,53	1.486.834,91	429.133,52

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità	1.184.102,63
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	50.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	11.152,00
fondo perdite società partecipate	2.573,16
fondo rinnovi contrattuali	18.011,29
altri fondi spese e rischi futuri	118.953,59
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)	1.384.792,67

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	308.714,52
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	308.714,52

TOTALE PARTE DESTINATA (D)	594.005,97
-----------------------------------	-------------------

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	429.133,52
---	-------------------

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 31 del 15.03.2018. ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	4.029.902,04	1.857.405,35	1.971.151,61	- 201.345,08
Residui passivi	2.094.036,19	1.686.451,08	377.142,87	- 30.442,24

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	-899.592,26
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-899.592,26
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	201.345,08
Minori residui passivi riaccertati (+)	30.442,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	-170.902,84
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-899.592,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	-170.902,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.393.408,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.393.733,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	2.716.646,68

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	52.853,77	7.721,97
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	79.946,81	80.090,03
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	45.636,47	35.907,08
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	178.437,05	123.719,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	281.969,10	652.162,15
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	328.184,86	34.038,37
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	610.153,96	686.200,52

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.184.102,63.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 1.345,08 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 50.000,00 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Avendo acquisito una nota sintetica a tal riguardo, il Revisore raccomanda all'ente di prestare particolare attenzione circa l'andamento dei procedimenti riguardanti le posizioni RG 1828/2003 avanti il TAR e 1102/2012 avanti la Corte d'Appello per le quali chiede un costante monitoraggio e puntuali relazioni periodiche dal legale incaricato.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 2.573,16 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi (non è stata applicata la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della Legge 147/2013 e al comma 2 dell'art. 21 del d.lgs.175/2016, ma, prudenzialmente, si è proceduto all'accantonamento integrale della quota di perdita di competenza dell'Ente):

Organismo	Perdita 31/12/2016	Quota di partecipazione	Quota di perdita	Quota di fondo
Nuova Pramaggiore srl in liquidazione	231.816,00	1,11%	2.573,16	2.573,16
			0,00	
			0,00	
			0,00	
			0,00	
			0,00	
			0,00	

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	8.364,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.788,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	11.152,00

Altri fondi e accantonamenti

Fondo rischi per contratti di finanza derivata in essere € 118.953,59, pari al mark to market al 31.12.2017, come da indicazione della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo del Veneto (Deliberazione n. 566/2017/PRSE del 03.02.2017)

Fondo rinnovi contrattuali del personale dipendente per € 6.000,55.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU	175.628,83	91.816,61	52,28%	271.308,30	87.645,75
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%		
Recupero evasione TOSAP	1.068,45	1.068,45	100,00%	0,00	
Recupero evasione altri tributi	6.654,92	6.469,32	97,21%	185,60	
Totale	183.352,20	99.354,38	54,19%	271.493,90	87.645,75

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	437.305,01	
Residui riscossi nel 2017	209.490,14	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.345,08	
Residui (da residui) al 31/12/2017	226.469,79	51,79%
Residui della competenza	83.812,22	
Residui totali	310.282,01	
FCDE al 31/12/2017	162.883,68	52,50%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 160.165,22 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	45.050,22	
Residui riscossi nel 2017	45.050,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	40.926,39	
Residui totali	40.926,39	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 1.524,68 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	214,00	
Residui riscossi nel 2017	100,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	114,00	53,27%
Residui della competenza	86,62	
Residui totali	200,62	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 36.334,05 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per riduzione della spesa prevista in piano finanziario.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TARSU- TIA-TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.054.251,23	
Residui riscossi nel 2017	410.545,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	643.705,45	61,06%
Residui della competenza	453.368,29	
Residui totali	1.097.073,74	
FCDE al 31/12/2017	627.866,34	57,23%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2015	2016	2017
Accertamento	164.705,85	141.079,18	134.242,89
Riscossione	167.488,87	140.852,69	134.242,89

L'ente non ha destinato alcuna quota del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

**MOVIMENTAZIONE DELLE SOMETE RIMASTE
A RESIDUO PER CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	226,49	
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	226,49	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	226,49	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	403.562,27	464.158,66	374.606,48
riscossione	189.849,95	136.979,09	174.746,97
% di riscossione	47,04%	29,51%	46,65%
FCDE	57.796,23	136.979,09	103.048,06

L'ente ha vincolato una quota superiore al 50% delle sanzioni per violazione al C.d.S., la cui destinazione è stata la seguente:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	403.562,27	464.158,66	374.606,48
FCDE corrispondente	57.796,23	136.979,09	103.048,06
Quota 50% destinata all'Ente proprietario strada		73.191,69	83.032,80
entrata netta	345.766,04	253.987,88	188.525,62
destinazione a spesa corrente vincolata	174.115,93	171.415,78	107.989,19
Perc. x Spesa Corrente	50,36%	67,49%	57,28%
destinazione a spesa per investimenti	18.259,76	23.145,32	21.546,42
Perc. X Investimenti	5,28%	9,11%	11,43%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	415.579,80	
Residui riscossi nel 2017	108.453,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	307.125,83	73,90%
Residui della competenza	199.859,51	
Residui totali	506.985,34	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 4.113,06. rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per la chiusura del contratto di affitto delle aree del bosco.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	840,72	
Residui totali	840,72	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	352.397,50	348.846,56	3.550,94	101,02%	97,08%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali	6.203,75	10.628,00	-4.424,25	58,37%	86,96%
Corsi extrascolastici			0,00	0,00%	
Impianti sportivi	43.397,02	105.912,69	-62.515,67	40,97%	32,52%
Parchimetri			0,00	0,00%	
Servizi turistici			0,00	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00%	
Uso locali non istituzionali			0,00	0,00%	
Teatri	2.040,00	53.207,28	-51.167,28	3,83%	3,91%
Altri servizi			0,00	0,00%	
Totali	404.038,27	518.594,53	-114.556,26	77,91%	74,73%

In merito si osserva come l'ente, nonostante non abbia l'obbligo di rispettare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, debba comunque osservare puntualmente le deliberazioni di indirizzo dell'organo esecutivo inerenti la percentuale di copertura dei costi dei servizi in oggetto; pertanto il Revisore raccomanda lo stretto il rispetto dei limiti programmatici posti per tali categorie di spesa.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.656.354,96	1.679.197,54	22.842,58
102	imposte e tasse a carico ente	183.196,54	160.666,27	- 22.530,27
103	acquisto beni e servizi	4.246.744,68	4.407.924,87	161.180,19
104	trasferimenti correnti	813.074,92	828.460,47	15.385,55
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	287.310,92	267.889,41	- 19.421,51
108	altre spese per redditi di capitale			-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	41.383,74	54.550,80	13.167,06
110	altre spese correnti	142.072,53	315.298,23	173.225,70
TOTALE		7.370.138,29	7.713.987,59	343.849,30

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 45.553,24, dato che la spesa effettivamente sostenuta ammonta ad € 7.200,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.795.525,08;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	1.787.166,51	1.676.906,19
Spese macroaggregato 103	9.524,29	13.324,85
Irap macroaggregato 102	111.053,34	105.228,55
Altre spese: trasferimento per convenzione se	54.400,77	35.603,27
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.962.144,91	1.831.062,86
(-) Componenti escluse (B)	166.619,53	102.943,38
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.795.525,38	1.728.119,48
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, il precedente revisore ha espresso parere con verbale n. 38 del 17.01.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli rappresentandoli nella tabella che segue:

OGGETTO	AMMONTARE RIDUZIONE	SPESA DI RIFERIMENTO (2009)	LIMITE IMPEGNI DI SPESA	SPESA IMPEGNATA NEL 2017
Incarichi studio e consulenza	Riduzione dell'80% rispetto al 2009	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	Riduzione dell'80% rispetto al 2009	124.778,11	24.955,62	5.397,59
Spese di sponsorizzazione	Nessuna spesa	0,00	0,00	0,00
Formazione	Riduzione del 50% rispetto al 2009	6.329,28	3.164,64	2.995,66

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente non ha sostenuto spese per incarichi di collaborazione autonoma né per studi e consulenze.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.384,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non ricorre tale fattispecie di spesa.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 267.889,41 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,36 %.

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
A.S.D. Calcio San Stino	Mutuo ICS per copertura stadio Orlandini	Fidejussione	6.947,64

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,11 %.

In merito si osserva che tale incidenza è in lieve riduzione rispetto a quella dell'anno precedente (3,16%).

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali 2017	Previsioni Definitive 2017	Somme impegnate 2017	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.717.588,58	2.657.777,78	1.776.672,02	-881.105,76	-33,15

Tale scostamento è dovuto principalmente (€ 686.200,52) dalla reimputazione a Fondo Pluriennale Vincolato di stanziamenti per opere non concluse nell'esercizio.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Nell'esercizio non è stata impegnata alcuna spesa a tale scopo.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	3,44%	3,29%	3,12%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	7.013.096,19	6.586.044,92	6.146.014,70
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	427.051,27	440.030,22	452.999,29
Estinzioni anticipate (-)			828.971,10
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	6.586.044,92	6.146.014,70	4.864.044,31
Nr. Abitanti al 31/12	12.928,00	12.862,00	12.854,00
Debito medio per abitante	509,44	477,84	378,41

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	301.487,82	287.310,92	267.889,41
Quota capitale	427.051,27	440.030,22	452.999,29
Totale fine anno	728.539,09	727.341,14	720.888,70

L'ente nel 2017 ha proceduto all'estinzione anticipata di tre mutui con Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo di € 828.971,10, beneficiando dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160 per € 162.799,79.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2017 alcuna anticipazione di liquidità ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente ha in corso al 31/12/2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Autovelox	Leasing	SO.DI. Scientifica	07/09/2019	14.473,20

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 31 del 15.03.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 201.345,08;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 30.442,24.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	145.499,54	84.645,99	130.009,06	182.397,05	327.737,60	768.194,37	1.638.483,61
di cui Tarsu/tari	145.499,54	84.645,99	130.009,06	132.324,24	151.226,62	453.368,29	1.097.073,74
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2						179.391,37	179.391,37
di cui trasf. Stato						162.799,69	162.799,69
di cui trasf. Regione						16.259,13	16.259,13
Titolo 3	7.585,96	7.080,77		89.897,46	277.212,40	441.291,05	823.067,64
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						684,44	684,44
di cui sanzioni CdS				54.033,19	219.137,60	177.967,95	232.001,14
Tot. Parte corrente	153.085,50	91.726,76	130.009,06	272.294,51	604.950,00	1.388.876,79	2.640.942,62
Titolo 4	34.174,85			6.000,00	222.988,57	564.366,96	827.530,38
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					194.733,71	216.366,96	411.100,67
Titolo 5	454.108,36					200.000,00	654.108,36
Tot. Parte capitale	488.283,21	0,00	0,00	6.000,00	222.988,57	764.366,96	1.481.638,74
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	1.440,00		168,00	206,00		10.752,42	12.566,42
Totale Attivi	642.808,71	91.726,76	130.177,06	278.500,51	827.938,57	2.163.996,17	4.135.147,78
PASSIVI							
Titolo 1	117,77	44.431,92	13.072,87	44.366,08	116.307,59	1.033.787,30	1.252.083,53
Titolo 2	18.414,07		32.339,65	59.988,38	23.510,61	230.791,05	365.043,76
Titolo 3							0,00
Titolo 4						331.018,43	331.018,43
Titolo 5							0,00
Titolo 7	4.503,96	716,44		13.204,65	5.623,88	85.755,35	109.804,28
Totale Passivi	23.035,80	45.148,36	45.412,52	117.559,11	145.442,08	1.681.352,13	2.057.950,00

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2017 l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ASVO S.p.A.	81.957,14	122.168,55	-40.211,41	378.182,43	378.962,75	-780,32	
A.T.V.O. S.p.A.	0,00	0,00	0,00	2.542,41	2.308,99	233,42	
Società per Azioni Autovie Venete (S.A.A.V.)	0,00	442,98	-442,98	0,00	0,00	0,00	
Livenza Tagliamento Acque S.p.A.	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1)
Nuova Pramaggiore S.r.l. in liquidazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Veritas S.p.A.	0,00	53.487,57	-53.487,57	0,00	586,53	-586,53	
Mostra Nazionale Vini S.c.a.r.l.						0,00	3)
Res Tipica In Comune scarl in liquidazione			0,00			0,00	3)
ENTI STRUMENTALI	credito del comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
CATOI Lemene	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Consorzio di bacino Venezia Ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Consorzio Energia Veneto	0,00	0,00	0,00	0,00	24,18	-24,18	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

ASVO S.p.A – Crediti del Comune verso la Società: la differenza deriva da maggiori accertamenti comunicati dalla Società all'Ente dopo il riaccertamento ordinario dei residui, altri debiti da riversamento Tia-Tari per € 2.928,00, contabilizzate dall'Ente nel capitolo relativo alla TARI, ma non evidenziato quale credito nei confronti della società, bensì dei singoli contribuenti, e per € 13.761,28 per conguagli anni precedenti che verranno conteggiati nel Piano finanziario 2018.

ASVO S.p.A – Debiti del Comune verso la Società: l'Ente deve verificare l'effettiva esistenza del debito documentato dalla Società e procedere all'allineamento delle partite.

ATVO S.p.A – Debiti del Comune verso la Società: il maggior debito evidenziato dall'Ente è dato dalla contabilizzazione dell'Iva che la società non registra in quanto l'operazione è in regime di split payment.

Veritas S.p.A. - La società ha incorporato ASI S.p.A. nel corso del 2017, società per la gestione del servizio idrico integrato di La Salute, rilevandone debiti e crediti nei confronti dell'Ente. Per quanto concerne le partite creditorie a favore dell'Ente, la mancata conciliazione è dovuta al difetto di comunicazione da parte di ASI. L'Ente procederà alla rilevazione del credito ed alla sua riscossione nel corso del 2018, mentre la discordanza relativa ai debiti consegue alla diversa imputazione della titolarità degli stessi (debito rilevato e contabilizzato verso ASI anziché verso la società incorporante Veritas).

Per quanto riguarda la Mostra Nazionale dei Vini S.c.a.r.l. e la Res Tipica In Comune scarl in liquidazione, nonostante la richiesta in data 15.03.2018 e il sollecito in data 13.04.2018, ad oggi non è ancora pervenuta alcuna risposta in merito alle certificazioni chieste.

Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico locale.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Dai bilanci acquisiti, non emergono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter codice civile.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 30/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31/10/2017;

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

PARTECIPAZIONI DA DISMETTERE

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Società per Azioni Autovie Venete (S.A.A.V)	0,0023%	Non conforme art. 4 D.Lgs. 75/2016	Asta pubblica	30/09/2018	
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	0,0057%	Non conforme art. 4 D.Lgs. 75/2016	Asta pubblica	30/09/2018	
Mostra Nazionale dei Vini s.c.a.r.l	0,875%	Non conforme artt. 4 e 20 D.Lgs. 75/2016	Comunicazione	30/09/2018	

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva come l'indicatore di tempestività dei pagamenti presenti un valore pari a -15,44 giorni e quindi al di sotto del limite di 30 giorni previsti dalla norma.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, non è allegato alla relazione al rendiconto in apposito prospetto, ma è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento)

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Unicredit S.p.A. ha reso il proprio conto in data 29.03.2018 riportando i seguenti dati:

Fondo cassa al 1° gennaio: € 2.639.866,94;

Riscossioni: € 10.805.435,59;

Pagamenti: € 11.993.933,82;

Fondo di cassa al 31 dicembre: € 1.451.368,71 di cui quota vincolata € 573.554,21.

Economo e agenti contabili interni:

Nominativo	Ufficio	Conto delle gestione predisposto in data	Riscossioni dell'anno 2017	Versamenti in Tesoreria
Zoccolan Sonia	Polizia Locale	04/01/2018	4.494,20	4.494,20
De Stefani Rosanna	Servizi demografici	01/02/2018	5.771,02	5.771,02
Tallon Edi	Servizi socio-assistenziali	30/01/2018	47.009,02	47.009,02
Buscato Silvia	Economo	30/01/2018	13.456,99	13.456,99

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	4.517.208,98	4.885.559,41
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.481.291,15	2.620.650,47
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.248.038,61	2.168.148,15
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	233.252,54	201.702,36
c	Contributi agli investimenti	0,00	250.799,96
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	801.161,50	715.792,49
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	97.000,08	143.293,73
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	704.161,42	572.498,76
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	706.666,66	840.328,25
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		8.506.328,29	9.062.330,62
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	201.570,05	232.042,45
10	Prestazioni di servizi	4.083.434,41	3.735.737,84
11	Utilizzo beni di terzi	31.768,35	35.901,42
12	Trasferimenti e contributi	1.043.742,73	844.310,31
a	Trasferimenti correnti	828.460,47	813.074,92
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	202.290,16	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	12.992,10	31.235,39
13	Personale	1.665.399,21	1.723.776,19
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.091.070,71	1.508.446,22
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	239.148,09	173.612,94
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	817.803,26	851.407,48
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	34.119,36	483.425,80
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	49.267,77	6.094,39
17	Altri accantonamenti	18.011,29	2.091,00
18	Oneri diversi di gestione	307.250,65	205.636,36
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		8.491.515,17	8.294.036,18
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		14.813,12	768.294,44

DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		14.813,12	768.294,44
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<u>Proventi finanziari</u>			
19	Proventi da partecipazioni	45,20	468,91
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	45,20	468,91
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	4.040,32	31.698,74
Totale proventi finanziari		4.085,52	32.167,65
<u>Oneri finanziari</u>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	194.058,57	282.971,37
a	Interessi passivi	194.058,57	282.971,37
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		194.058,57	282.971,37
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		- 189.973,05	- 250.803,72
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	137.362,60	120.221,28
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopraavvenienze attive e insussistenze del passivo	23.397,35	89.589,86
d	Plusvalenze patrimoniali	113.965,25	27.506,42
e	Altri proventi straordinari	0,00	3.125,00
Totale proventi straordinari		137.362,60	120.221,28
25	Oneri straordinari	674.423,62	34.701,46
a	Trasferimenti in conto capitale	1.332,00	0,00
b	Sopraavvenienze passive e insussistenze dell'attivo	669.069,47	23.464,16
c	Minusvalenze patrimoniali	4.022,15	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00	11.237,30
Totale oneri straordinari		674.423,62	34.701,46
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		- 537.061,02	85.519,82
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		- 712.220,95	603.010,54
26	Imposte (*)	113.620,55	111.792,94
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 825.841,50	491.217,60

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva che lo stesso è negativo per € 825.841,50 e come lo stesso sia generato dalla gestione finanziaria (- € 189.973) e straordinaria (- € 537.061) oltre che dall'incidenza delle imposte (€ 113.620).

La differenza tra componenti positive e negative della gestione passa da € 768.294 ad € 14.813 nel 2017, tale differenza è dovuta ad una riduzione delle componenti positive per 500.000 euro (proventi da tributi e da trasferimenti) e da un concomitante aumento delle componenti negative per 200.000 (prestazioni di servizi e accantonamenti per rischi).

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 45,20, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE		
SOCIETA'	% DI PARTEC.	PROVENTI
Veritas S.p.A.	0,00045	45,20

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- le sopravvenienze attive sono determinate da rivalutazioni di alcuni cespiti in inventario per € 6.235,66 a cui vanno aggiunte insussistenze del passivo determinate a seguito dell'attività di riaccertamento dei residui per un importo di € 17.161,69;
- le plusvalenze patrimoniali sono determinate dall'alienazione dei seguenti beni:
 - o ex "Lotto Stecca" (al netto dell'IVA): € 70.661,13
 - o immobile Via Tiziano Vecellio: € 30.050,00;
 - o Vendita terreno F. 13, mapp. 1550-1318 (al netto dell'IVA): € 6.595,00;
 - o Cessioni terreni vari acquisiti a seguito del federalismo demaniale: € 4.500,00;
 - o Corrispettivo per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà: € 2.159,12;
- le sopravvenienze passive sono dovute all'accertamento di appartenenza al demanio dello Stato ramo bonifica di alcune aree già di proprietà del Comune per € 667.724,39 oltre ad insussistenze dell'attivo determinate dall'attività di riaccertamento dei residui per € 1.345,00;
- le minusvalenze patrimoniali sono determinate dall'alienazione di un terreno di cui al FG. 10, mapp. 792 per l'importo indicato;
- altri oneri straordinari sono riferibili a trasferimenti in c/capitale alla Città metropolitana per l'importo indicato.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono stati allegati al rendiconto dell'esercizio 2014 e furono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenziava il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	12.966,98	62.540,20
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	16.266,65	28.923,45
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
9	Altre	124.252,33	281.398,07
	Totale immobilizzazioni immateriali	153.485,96	372.861,72
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	Beni demaniali	11.683.700,70	10.852.985,62
1.1	Terreni	320.371,20	320.371,20
1.2	Fabbricati	1.888.274,87	1.952.643,12
1.3	Infrastrutture	9.475.054,63	8.579.971,30
1.9	Altri beni demaniali		-
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	17.984.468,65	18.530.172,85
2.1	Terreni	7.081.870,51	7.644.247,49
a	di cui in leasing finanziario		-
2.2	Fabbricati	10.797.329,32	10.774.659,08
a	di cui in leasing finanziario		
2.3	Impianti e macchinari	5.492,12	5.824,88
a	di cui in leasing finanziario		-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	47.706,12	47.429,37
2.5	Mezzi di trasporto	9.810,17	15.516,86
2.6	Macchine per ufficio e hardware	8.036,26	9.385,74
2.7	Mobili e arredi	23.825,71	22.511,87
2.8	Infrastrutture		
2.99	Altri beni materiali	10.398,44	10.597,56
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.141.522,11	3.555.064,05
	Totale immobilizzazioni materiali	32.809.691,46	32.938.222,52

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	2.206.082,68	4.658.581,34
a	imprese controllate		
b	imprese partecipate	2.201.372,53	4.658.581,34
c	altri soggetti	4.710,15	
2	Crediti verso	-	-
a	altre amministrazioni pubbliche		
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	altri soggetti		
3	Altri titoli		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.206.082,68	4.658.581,34
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	35.169.260,10	37.969.665,58
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>		
	Totale rimanenze	-	-
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	834.965,15	997.147,81
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		
b	Altri crediti da tributi	834.965,15	997.147,81
c	Crediti da Fondi perequativi		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	780.670,93	573.182,10
a	verso amministrazioni pubbliche	432.670,93	573.182,10
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate	20.000,00	
d	verso altri soggetti	328.000,00	
3	Verso clienti ed utenti	607.192,97	530.530,80
4	Altri Crediti	85.696,84	175.693,43
a	verso l'erario	10.131,48	111.711,00
b	per attività svolta per c/terzi	8.814,00	8.814,00
c	altri	66.751,36	55.168,43
	Totale crediti	2.308.525,89	2.276.554,14
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni		
2	Altri titoli		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	1.451.368,71	2.369.866,94
a	Istituto tesoriere	1.451.368,71	2.369.866,94
b	presso Banca d'Italia		
2	Altri depositi bancari e postali	654.108,36	667.510,36
3	Denaro e valori in cassa		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	Totale disponibilità liquide	2.105.477,07	3.037.377,30
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.414.002,96	5.313.931,44

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	7.000.000,00	9.600.399,92
II	Riserve	19.098.838,58	18.452.145,07
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.234.960,87	4.089.460,75
b	da capitale	107.019,36	11.383.448,76
c	da permessi di costruire	106.030,95	2.979.235,56
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	17.646.117,40	
e	altre riserve indisponibili	4.710,00	
III	Risultato economico dell'esercizio	- 825.841,50	491.217,60
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	25.272.997,08	28.543.762,59
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte		
3	Altri	200.691,04	14.458,39
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	200.691,04	14.458,39
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R. (C)		
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	4.910.878,60	6.258.956,41
a	prestiti obbligazionari	1.909.545,19	2.348.808,82
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		-
c	verso banche e tesoriere		-
d	verso altri finanziatori	3.001.333,41	3.910.147,59
2	Debiti verso fornitori	1.276.790,12	1.303.329,83
3	Acconti		-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	397.363,74	331.160,73
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		1.177,00
b	altre amministrazioni pubbliche	301.501,75	210.332,50
c	imprese controllate		-
d	imprese partecipate	7.061,13	-
e	altri soggetti	88.800,86	119.651,23
5	Altri debiti	526.738,25	459.544,73
a	tributari	97.970,36	47.036,09
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.885,05	-
c	per attività svolta per c/terzi (2)	58.148,28	146.495,40
d	altri	362.734,56	266.013,24
	TOTALE DEBITI (D)	7.111.770,71	8.352.991,70

<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
I	Ratei passivi	61.814,05	148.253,68
II	Risconti passivi	6.936.010,03	6.494.130,66
1	Contributi agli investimenti	6.715.629,91	6.384.515,49
a	da altre amministrazioni pubbliche	6.715.629,91	6.384.515,49
b	da altri soggetti		
2	Concessioni pluriennali	220.380,12	109.615,17
3	Altri risconti passivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		6.997.824,08	6.642.384,34
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		39.583.282,91	43.553.597,02

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Il Revisore invita ad adottare un sistema di monitoraggio delle rilevazioni contabili che riguardano i cespiti capace di rendere un adeguato controllo anche campionario delle poste contabili tale da garantire la rispondenza dei valori esposti con l'effettiva consistenza dei beni dell'ente.

Relativamente alle variazioni maggiormente significative relative alle immobilizzazioni si dettaglia quanto di seguito.

- Per le immobilizzazioni immateriali, le variazioni si riferiscono alla contabilizzazione della quota di ammortamento di competenza dell'anno;
- Per le immobilizzazioni materiali si rileva, con riferimento ai terreni (voce BIII 2.1), una variazione positiva di € 290.248,89 data da acquisizioni per € 222.755,85, da rivalutazioni per € 13.130,10 e da immobilizzazioni in corso per € 54.362,94. La variazione negativa è dovuta ad alienazioni per € 202.481,02 e per cessione della proprietà al demanio pubblico per € 650.144,85.
- Relativamente alle immobilizzazioni in corso, si rileva che le principali opere che interessano tale posta di bilancio sono le seguenti:

Riqualificazione aree di Via Vespucci € 101.743,26
 Contenimento energetico scuola Toniolo € 262.511,20
 Lavori di costruzione della Casa del Volontariato € 215.028,87
 Realizzazione caserma dei carabinieri € 547.788,61

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3 a valore di costo anziché con il principio del patrimonio netto in quanto alla data della stesura del consuntivo non erano disponibili i bilanci delle partecipate. La differenza di valore iscritta a bilancio tra gli esercizi 2016 e 2017 è dovuta alla modifica del criterio di valutazione sopra evidenziato.

Crediti

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.185.447,71 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio e coincide con la liquidazione dell'ultimo periodo del 2017.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
		importo
risultato economico dell'esercizio	+/-	-825.841,50
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	134.242,89
costituzione fondo rischi da contratti derivati	-	118.953,59
contributo permesso di costruire restituito	-	7.447,50
allineamento consistenza iniziale IVA	-	267,00
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo patrimonio netto	+	-2.452.498,66
variazione al patrimonio netto		-3.270.765,36

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	7.000.000,00
II	Riserve	19.098.838,73
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.234.960,87
b	da capitale	107.019,36
c	da permessi di costruire	106.030,95
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	
d	indisponibili e per i beni culturali	17.646.117,40
e	altre riserve indisponibili	4.710,15
III	Risultato economico dell'esercizio	- 825.841,50
III	Risultato economico dell'esercizio	25.272.997,23

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

RIPIANO RISULTATO ECONOMICO NEGATIVO	
	Importo
con utilizzo di riserve	
portata a nuovo	825.841,50

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

FONDI PER RISCHI E ONERI	
	Importo
fondo per controversie	50.000,00
fondo perdite società partecipate	2.574,16
Fondo rinnovo contratto dipendenti	18.011,29
Fondo indennità di fine mandato	11.152,00
fondo per altre passività potenziali probabili	118.953,59
Totale	200.691,04

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

I ratei passivi sono relativi alla quota di produttività 2017 che verrà pagata nel 2018.

Con riferimento alla voce II) 1) a) "Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche" le variazioni in aumento ed in diminuzione registrate nel corso del 2017 sono riferibili a:

Incremento per contributi agli investimenti per Via Sant'Antonio, efficienza energetica Scuola Toniolo, Piazza Goldoni, Via Minuzzi, Via Allende e stadio Orlandini: euro 564.366,96;

Decremento per opere finanziate da contributo in ammortamento: euro 233.252,54.

Con riferimento alla voce II) 2) "Concessioni pluriennali" le variazioni in aumento ed in diminuzione registrate nel corso del 2017 sono riferibili ai proventi per concessioni cimiteriali accertati nel 2017 e di competenza degli esercizi futuri per € 114.544,78 al netto della quota delle concessioni degli anni precedenti di competenza dell'esercizio corrente di € 3.779,83.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, durante le verifiche effettuate sui documenti messi a disposizione dall'ente per la redazione della presente relazione, non ha rilevato gravi irregolarità o inadempienze per le quali effettuare apposite segnalazioni: l'ente non risulta aver fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria, ha rispettato i vincoli di finanza pubblica ed i limiti di indebitamento, ha osservato i parametri posti per la spesa del personale e raggiunto il pareggio di bilancio.

In ordine alle considerazioni e proposte orientate a conseguire maggiore efficienza ed economicità nella gestione si rinvia a quanto già esposto in precedenza.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

FIRMATO DIGITALMENTE

DR NICOLA MIOTELLO